

Rimosso l'ambasciatore elvetico a Bucarest, ha confidato all'amante i segreti di Ceausescu

# Una Mata Hari a caccia del tesoro

**CINEMA** Una bella ragazza, un ambasciatore con famiglia e i «risparmi» dell'ex dittatore romeno, sono gli elementi che mescolati insieme hanno dato vita ad uno scandalo di discrete proporzioni. Vittima un incauto diplomatico. A quanto ammonta il tesoro che la famiglia dell'ex dittatore romeno Nicolae Ceausescu ha messo al sicuro nel segreto delle banche svizzere? A questa domanda sembra che sia in grado di rispondere una giovane e procace romena dai capelli corvini che ha messo nei guai l'ambasciatore elvetico a Bucarest fino a fargli perdere il posto. Si chiama Floriana Jucan la ragazza che ha fatto perdere la testa a Jean Pierre Vettovaglia (l'ambasciatore) al punto che il governo di Berna si è visto costretto a dichiararlo personaggio a rischio per la sicurezza nazionale.

Il suo richiamo in patria è stato fulmineo quando è apparso evidente che la relazione tra i due aveva oltrepassato i confini di una semplice «scappatella». Le troppe notti passate con Floriana e le troppe confidenze sussurrate tra un'effusione e l'altra hanno suscitato vero e proprio scandalo nella rigorosa Confederazione. Perché Floriana, si è scoperto poi, non è una qualsiasi bella ragazza di Bucarest che ha fatto innamorare di se

Jean Pierre Vettovaglia era l'ambasciatore elvetico a Bucarest, fino a quando sulla sua strada è comparsa una bella ragazza romena, Floriana Jucan, che gli ha stroncato la carriera. Sembra che il diplomatico si sia lasciato andare a qualche confidenza di troppo. In particolare gli si rimprovera di aver spifferato alla sua bella, rivelatasi poi una spia, quanti miliardi la famiglia dell'ex dittatore Ceausescu ha messo al sicuro nelle banche svizzere.

NOSTRO SERVIZIO

un diplomatico cinquantenne e sposato; Floriana è una spia, ed ha «agganciato» l'ambasciatore poco più di un anno dopo il suo arrivo nella capitale romena. «Ho sentito dalle sue labbra cose molto importanti», ha confidato al settimanale svizzero «l'illustre». «Ma è una cosa normale tra due persone innamorate».

La bella Floriana, che ha rovinato il maturo diplomatico, sostiene di essere una giornalista e non una spia, però si è sempre preoccupata di raccogliere e conservare prove della sua relazione con il malcapitato ambasciatore elvetico: fotografie eseguite con l'autoscatto e lettere d'amore su carta intestata dell'ambasciata. Documenti che, ora che la love story è andata in fumo con la partenza di Vettovaglia, ha puntualmente consegnato alla stampa. L'ingenuo ambasciatore,

che nel 1993 si era detto così fiero di essere inviato a rappresentare la Svizzera e a difendere gli interessi nell'ex feudo di Nicolae Ceausescu messo a morte solo pochi anni prima, è uscito tanto malconco da questa vicenda che è sparito dalla circolazione.

Racconta Floriana: «Eravamo molto innamorati, ma non mi piace essere definita l'amante dell'ambasciatore. Lui diceva che ero l'amore della sua vita. Quando sua moglie era assente dormivo sempre in ambasciata. Per un periodo ho anche aspettato un figlio da lui, ma poi ho abortito. Tutta Bucarest sapeva che eravamo insieme». «Le relazioni dell'ambasciatore Vettovaglia in Romania rappresentano un rischio per la sicurezza del nostro paese. Egli è stato pertanto rimosso», si legge in un imbarazzato comunicato del governo elvetico.



Greta Garbo e Ramon Navarro nel film «Mata Hari»

Ansa

## Lady Rothschild, misterioso «quinto uomo» del Kgb?

Lady Teresa Rothschild, moglie del famoso banchiere, era una spia al servizio del Kgb? A gettare il sospetto sulla nobildonna scomparsa di recente è lo storico Tom Bower, secondo il quale lady Teresa avrebbe svolto il ruolo del misterioso «quinto uomo» nell'insospettabile rete che i servizi segreti dell'Urss riuscirono a creare a Cambridge negli anni Trenta.

Bella e irrequieta, l'affascinante «Tess», come la chiamavano gli amici, proprio in quel periodo avrebbe avuto una segreta e appassionata relazione con sir Anthony Blunt. Curatore del patrimonio artistico della regina Elisabetta, Blunt nel 1964 confessò di aver fatto parte dell'organizzazione a cui avevano aderito Kim Philby, Donald McLean e Guy Burgess. Il suo tradimento divenne di dominio pubblico solo nel 1979. Secondo lo storico Bower, che ha appena dato alle stampe una

biografia di sir Dick White, leggendario capo del servizio segreto britannico, lady Teresa avrebbe gravitato in quell'ambiente fino alla seconda guerra mondiale. Poi dopo il matrimonio con Rothschild nel '46, fu in contatto con agenti segreti britannici (soprattutto con Peter Wright detto il «cacciatore di spie») e difese a spada tratta l'ex amante. «Se Blunt fosse una talpa lo saprei sicuramente», scrisse in una lettera riservata a Wright. Stando sempre a quanto riferisce lo storico Bower i servizi segreti di sua Maestà sospettarono sia di Tess che del marito (anche lui per un certo periodo di tempo in odore di simpatie filosovietiche). Soprattutto quando fu intercettato un messaggio del Kgb in cui si parlava di due agenti sovietici soprannominati David e Rosa. Che fossero i Rothschild? Wright ne era personalmente convinto, ma non trovò mai le prove.

## Troppi debiti vuole morire 113 lo salva

Un rappresentante di commercio di 48 anni che stava per uccidersi, perché travolto dai debiti e forse vittima dell'usura, è stato salvato da un dirigente della squadra mobile. Stefano Filucchi - questo il nome del dirigente in forza alla questura di Lucca - è riuscito, dopo trenta minuti di colloquio, a convincere il rappresentante ad abbassare la pistola calibro 22, con il colpo in canna ed il cane alzato, che aveva mantenuto per tutto il tempo puntata alla tempia. L'episodio è avvenuto lungo il fiume Serchio, a due passi dalla città.

Il rappresentante, che negli ultimi tempi aveva perso il lavoro, si era recato sul lungofiume a bordo della propria auto sul cui sedile aveva lasciato tre lettere per spiegare alla moglie ed ai parenti i motivi del gesto che stava per compiere. Una telefonata anonima al 113, però, riferiva dell'imminente suicidio facendo scattare le ricerche. L'auto del rappresentante, una Prisma, è stata rintracciata dai vigili urbani che hanno avvertito la polizia. Sono quindi arrivate le volanti ed il dirigente Filucchi si è avvicinato al finestrino della Prisma dove ha trovato il rappresentante con la pistola alla tempia. Per mezz'ora il dirigente della mobile ha cercato di far ragionare l'aspirante suicida. Tanti gli argomenti per convincerlo, tra questi il fatto che, uccidendosi, l'uomo avrebbe comunque lasciato nei guai la moglie e i due figli minorenni.



Specchio + La Stampa + il CD a L.6900\*  
 Specchio vi farà capire e scoprire il Mondo delle Sinfonie.

7 CD da collezione ad un prezzo che suona straordinario: ogni sabato per 7 settimane.



C'è chi vorrebbe avvicinarsi alla musica classica ma non sa da dove iniziare. E c'è chi vorrebbe riavvicinarsi ma non sa bene da dove ripartire. L'occasione è finalmente arrivata: dall'8 giugno infatti Specchio vi guida a scoprire o riscoprire il Mondo delle Sinfonie.

Una guida tutta da ascoltare, grazie a sette CD da collezione che racchiudono il meglio della musica classica. In ordine di apparizione: Mozart, Beethoven, Schubert e Schumann, Berlioz, Brahms, Ciaikovski e Dvorak. Otto maestri delle sette note, a un prezzo che suona straordinario.

Una guida tutta da leggere. Ogni settimana su Specchio, con un servizio ricco di informazioni e curiosità sugli autori e le loro opere, più una scheda-guida alle migliori incisioni e interpretazioni in commercio. Ogni sabato su La Stampa, con un approfondimento firmato dai critici musicali più prestigiosi. Buon ascolto e buona lettura.



Specchio + La Stampa + il CD a L.6900\*

\*Si può acquistare solo La Stampa + Specchio a 2500 lire.

Questo sabato il 1° CD dedicato a Mozart, con la Sinfonia n.41 in Do maggiore, KV 551 "Jupiter".

Specchio. Prima riflette, poi parla.